

Parrocchia di S. TOMMASO AP. 10 - 11 - 2019 DOMENICA XXXII

Messe ore 7.30 - 10.00

www.parrocchiadicorte.it ; antonio.brugnolo@libero.it - tel. 0495840049,

3407153906

lunedì	11	ore	18.00	def.	Biasion Luigi e fam.
martedì	12	"	18.00	"	Giacometti Pietro
mercoledì	13	"	18.00	"	Longhin Amalia, Lorenzo e Paolo ;
giovedì	14	"	18.00	"	Castegnaro Claudio e fam.
venerdì	15	"	18.00	"	Perin Leonzio e Cappello Giuseppina
sabato	16	"	17.30	"	Buggio Carletto e Sergio ; Piovan Costantina e Danieli Carlo ; Rostellato Vincenzo ; Franco Fiorenzo e Rina ; Friso Emilio, Borgato Gemma e fam. ; suor Nicoletta e Bruno Luciano; Livieri Eleonora e Marinello Vittorio ; defunti e vivi della classe 1958 .
domenica	17	"	10.00	"	Bagnoli Eugenio ; Frison Pietro e Beltramin Pietro ; don Carlo Veronese (da Stivanello Santino) ; Panizzolo Benito e Fanin ; Massignan Mario e Graziella ; Piron Antonio e Sanavia Giuseppina .

OGGI ore 10.00. SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI.

Le norme stabiliscono che il sacramento può venire impartito "al fedele che, raggiunto l'uso di ragione, per malattia o vecchiaia comincia a trovarsi in pericolo" (Codice di Diritto Canonico 1004 §1). Il Catechismo, riassumendo gli effetti di questo sacramento, dice al n° 1532:

"La grazia speciale del sacramento dell'Unzione degli infermi ha come effetti:

- l'unione del malato alla passione di Cristo, per il suo bene e per quello di tutta la Chiesa;
- il conforto, la pace e il coraggio per sopportare cristianamente le sofferenze della malattia o della vecchiaia;

- il perdono dei peccati, se il malato non ha potuto ottenerlo con il sacramento della Penitenza;
- il recupero della salute, se ciò giova alla salvezza spirituale; la preparazione al passaggio alla vita eterna".

Inoltre: "Il sacramento si può ripetere qualora il malato guarisca dalla malattia nella quale ha ricevuto l'Unzione, o se nel corso della medesima malattia subisce un aggravamento".

Come si riceve il Sacramento ? Il sacerdote compie sul malato due gesti fondamentali. Viene prima l'imposizione delle mani in silenzio: è il gesto apostolico per invocare il dono della grazia di Dio, lo Spirito santo. Segue l'unzione con l'olio degli infermi, fatta sul palmo delle mani e sulla fronte, accompagnata da questa formula: «Per questa santa unzione e la sua piissima misericordia, il Signore ti conceda la grazia dello Spirito e nella sua bontà ti sollevi».

"AL CENTRO C'È ... GESÙ", incontro del Vescovo Claudio con i VOLONTARI DEI CENTRI PARROCCHIALI (iscritti o meno al Noi) programmato per il prossimo 12 novembre all'Opsa.

INCONTRO CON GENITORI CLASSE PRIMA DELLA INIZIAZIONE CRISTIANA : sabato 16 alle ore 15.00 . Cercherò di illustrare il senso di questo nuovo corso della catechesi che la nostra

"I discepoli predicavano che la gente si convertisse, scacciavano molti demoni, ungevano di olio molti infermi e li guarivano" (Mc 6,12-13)



I Padri della Chiesa e il Concilio di Trento si rifanno a questo passo per fondare il sacramento dell'

Unzione degli Infermi

diocesi da 6 anni ha voluto che tutte le parrocchie intraprendessero.

OFFERTE : nn 10.00 ; 20.00 ; obito Pietro Longhin 100.00 - Il Gruppo Missionario ringrazia la ProLoco di Corte per l'aiuto economico ricevuto. La cifra è già stata riportata assieme alle altre, e ci sentiamo in dovere di sentirci uniti nella riconoscenza.

Domenica prossima facciamo la raccolta obbligatoria per il Seminario Patavino

COMUNIONE ad ammalati e anziani : in settimana

RITO DI AMMISSIONE AL CATECUMENATO ad una signora venuta ad abitare a Corte e che desidera ricevere tutti i sacramenti : sabato 16 alla messa delle 17.30 .

DVD CAMPO SCUOLA : i ragazzi che hanno partecipato al campo possono prenotare il dvd dalla Francesca.

VERBALE RIUNIONE NUOVO CONSIGLIO PASTORALE: INCONTRO DEL 06/11/2019

Inizio dell'incontro con un intervento da parte di Chiara e Gabriele Tommasella che come informatori vicariali sul tema della famiglia, hanno reso noto che la Diocesi offre un percorso alle famiglie di divorziati, separati o con difficoltà nei rapporti , e che hanno già ricostituito una nuova unità familiare, offrendo una opportunità sia per chi vuole tentare di salvare il matrimonio, sia per chi, già separato o divorziato, vuole avvicinarsi ai sacramenti e alla chiesa.

- E' stato presentato quanto detto e proposto dal Vescovo durante l'ultimo incontro diocesano come proposta formativa per il CPP e per i gruppi parrocchiali. Riscoprire la bellezza del battesimo e il suo significato per noi cristiani "Nella Gioia del Battesimo". Le tappe di questa formazione seguiranno le linee guida di un opuscolo che parlerà di questo importante sacramento. Sono stati messi a calendario i giorni e gli incontri con i rispettivi relatori, ai quali sia il CPP, sia tutti i gruppi parrocchiali saranno invitati a partecipare come formazione.
- Come era stato esortato e auspicato dal Vescovo durante la sua visita pastorale, si inizieranno le collaborazioni e i contatti con l'UNITA' PASTORALE (UP) di Piove di Sacco assieme anche ad Arzerello.

Nel prossimo incontro del CPP saranno invitati anche i membri dell' UP.

E' stata nominata una seconda persona che rappresenterà la nostra parrocchia nel CPP dell'UP.

- E' sorto il desiderio del Consiglio Pastorale di incontrare tutti i gruppi parrocchiali per far capire e avere la consapevolezza del loro ruolo all'interno della comunità. Il prossimo incontro è stato fissato per il 13 gennaio e sarà invitato a parteciparvi tutto il gruppo dei catechisti e accompagnatori di Iniziazione Cristiana.
- La Parrocchia e la Comunità comunicano: si stanno per avviare nuovi metodi, più diretti e continuativi per comunicare a tutta la comunità l'operato della parrocchia, le attività che vengono svolte, i gruppi presenti e le possibilità che in essa si possono trovare.

INVITO ALL'INCONTRO SUL TEMA MIGRAZIONI per i membri del Coordinamento Vicariale .
Vedere locandina messa in bacheca in chiesa.

SCOMPARSA DI DON ROBERTO DANIELE , il 7 nov. Il funerale verrà celebrato dal Vescovo Cipolla martedì prossimo a Vigonovo alle 9.30 . Era nato a Vigonovo il 01.03.1946; ordinato prete il 02.09.1972. Attualmente residente all'Opsa di Sarmedola. Per tanti anni prigioniero del suo corpo ammalato, ha portato una croce che sapeva solo di fede e di amore. E' stato cappellano a Corte dal 7 luglio 1975 al 1 febbraio 1981 quando fu nominato arciprete di Brenta dell'Abbà. Ha lasciato un ricordo indelebile in tutti, soprattutto nei giovani che lo hanno seguito con entusiasmo e convinzione.